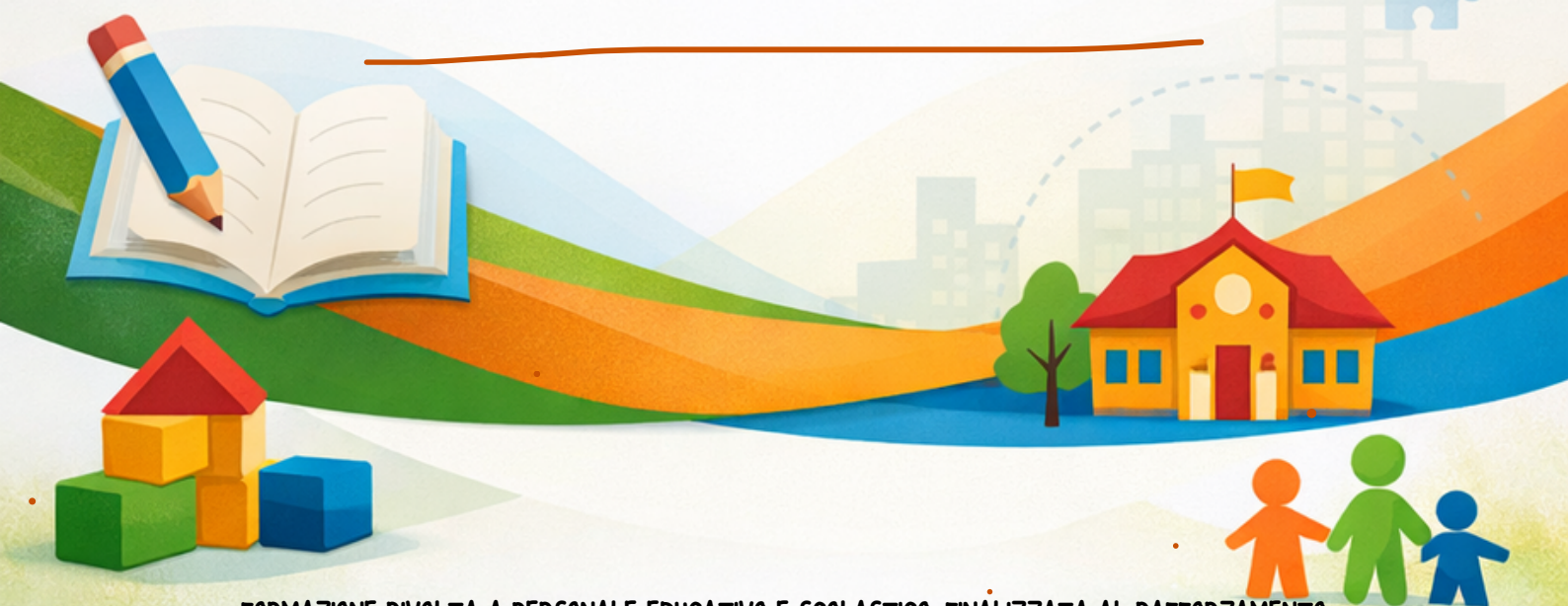

PERCORSI FORMATIVI PER LE COMPETENZE EDUCATIVE SISTEMA INTEGRATO 0-6, INCLUSIONE E LAVORO DI RETE



FORMAZIONE RIVOLTA A PERSONALE EDUCATIVO E SCOLASTICO, FINALIZZATA AL RAFFORZAMENTO
DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI NELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA, NELLA RELAZIONE CON
BAMBINI E FAMIGLIE E NEL LAVORO CON I SERVIZI DEL TERRITORIO

Corso 1

Competenze educative e progettazione inclusiva nel sistema integrato 0–6

Il corso è finalizzato al rafforzamento delle competenze professionali del personale educativo operante nei servizi per la prima infanzia e nella scuola dell'infanzia, in coerenza con il sistema integrato 0–6. Il percorso integra contributi teorici e applicativi, con particolare attenzione all'inclusione, alla qualità delle relazioni educative e alla progettazione intenzionale dei contesti.

Modulo 1 – Competenze trasversali e *life skills*

Il modulo approfondisce il concetto di competenze trasversali nella fascia 0–6, con particolare attenzione alle *life skills* definite dall'OMS. Fornisce strumenti per riconoscere, osservare e promuovere competenze emotive, sociali e cognitive attraverso *routine* quotidiane, gioco e relazione educativa.

1. Il concetto di competenze trasversali nella fascia 0-6
2. Life skills secondo OMS: cosa significano nella pratica educativa
3. Competenze emotive, sociali e cognitive nei primi anni di vita
4. Osservare le competenze nei contesti educativi quotidiani
5. Promuovere le life skills attraverso routine, gioco e relazione

Modulo 2 – Neuroscienze, emozioni e apprendimento precoce

Il modulo collega le principali evidenze neuroscientifiche allo sviluppo emotivo e cognitivo dei bambini 0–6. Analizza il ruolo delle emozioni, della sicurezza affettiva e dell'autoregolazione nei processi di apprendimento, fornendo indicazioni operative per la pratica educativa.

1. Cervello in sviluppo: cosa sappiamo oggi
2. Emozioni e apprendimento: perché non si impara se non ci si sente al sicuro
3. Autoregolazione emotiva nei bambini 0-6
4. Motivazione, errore e feedback: il ruolo dell'adulto
5. Stress, sovrastimolazione e carico emotivo nei contesti educativi
6. Neuroscienze e pratica educativa: cosa cambia davvero nel nostro lavoro
- 7.

Modulo 3 – Ambiente educativo e progettazione inclusiva

Il modulo analizza l'ambiente educativo come elemento centrale del processo di apprendimento. Approfondisce la progettazione di spazi, materiali e tempi in chiave inclusiva, accessibile e flessibile, con riferimento ai principi dell'*universal design* e alla costruzione di contesti emotivamente sicuri.

1. L'ambiente come “terzo educatore” nel sistema 0-6
2. Spazi, materiali e tempi: progettare per includere
3. La pedagogia della lentezza e dei tempi evolutivi
4. Accessibilità, flessibilità e universal design per l'apprendimento
5. Progettare ambienti emotivamente sicuri

6. Esempi concreti di ambienti inclusivi (nido e infanzia)

Modulo 4 – Continuità educativa e osservazione pedagogica

Il modulo affronta il tema della continuità educativa nel sistema integrato 0–6 e il ruolo dell'osservazione pedagogica come strumento professionale. Fornisce criteri e strumenti operativi per osservare, documentare e progettare in modo consapevole e intenzionale.

1. Il sistema integrato 0-6: cornice normativa e pedagogica
2. Continuità educativa tra nido e infanzia: cosa significa davvero
3. Osservazione pedagogica: finalità e posture professionali
4. Strumenti di osservazione nella pratica quotidiana
5. Documentare per progettare: dall'osservazione alla scelta educativa

Modulo 5 – Relazione educativa e ruolo dell'adulto

Il modulo approfondisce la qualità della relazione educativa e il ruolo dell'adulto come guida, facilitatore e mediatore dei processi di apprendimento. Si concentra su ascolto, empatia, gestione dei conflitti e benessere professionale come condizioni fondamentali per un contesto educativo efficace.

1. L'adulto come guida, facilitatore e mediatore
2. Ascolto attivo, empatia e validazione emotiva
3. Relazione educativa e gestione dei piccoli conflitti
4. Il benessere dell'adulto come condizione educativa

Modulo 6 – project work e sintesi

Il modulo conclusivo accompagna i partecipanti nella costruzione del project work, integrando osservazione, competenze e progettazione inclusiva. Favorisce la rielaborazione critica dei contenuti del corso e il loro trasferimento nella pratica educativa.

1. Come costruire il *project work*: indicazioni operative
2. Integrare competenze, osservazione e progettazione inclusiva

Lezioni Sincrone

Le lezioni sincrone sono finalizzate a favorire l'integrazione tra i contenuti teorici dei moduli *online* e la loro applicazione nella pratica educativa. Rappresentano spazi di confronto attivo, analisi guidata e accompagnamento metodologico, anche a partire da situazioni educative reali proposte dai partecipanti.

1 lezione a metà del percorso - Dalla teoria alla pratica: leggere i contesti educativi

La lezione è dedicata alla rielaborazione condivisa dei contenuti dei moduli 1–3. Attraverso il confronto con i corsisti e l'analisi guidata di situazioni educative reali, si approfondiscono le modalità di lettura dei contesti, dei bisogni dei bambini e delle dinamiche relazionali, in preparazione agli incontri in presenza.

Contenuti

- Chiarimenti sui moduli 1-3
- Domande corsisti
- Analisi guidata di situazioni educative reali
- Collegamento diretto con ciò che verrà fatto in presenza

2 lezione – osservare, progettare, includere

La lezione è centrata sull'osservazione pedagogica e sulla relazione educativa come basi della progettazione inclusiva. Prevede momenti di accompagnamento al *project work*, connessioni esplicite con i laboratori in presenza e uno spazio strutturato di domande e risposte.

- Focus su osservazione e relazione educativa
- Accompagnamento al *project work*
- Connessione esplicita con i laboratori nelle scuole
- Q&A strutturato

Incontri in presenza

Gli incontri in presenza sono orientati alla sperimentazione pratica, all'analisi di casi e alla progettazione condivisa. A partire dai contenuti affrontati online, i partecipanti sono coinvolti in attività laboratoriali e riflessive, con riferimento a contesti educativi reali.

INCONTRO 1

Osservare per includere: leggere contesti, bambini, relazioni

L'incontro è dedicato all'osservazione pedagogica come strumento per leggere i contesti educativi, i comportamenti dei bambini e le relazioni. Le attività proposte permettono di collegare *life skills*, dimensione emotiva dell'apprendimento e osservazione intenzionale nella pratica quotidiana.

Collegamento con l'online

- Modulo 1 – Life skills
- Modulo 2 – Emozioni e apprendimento
- Modulo 4 – Osservazione pedagogica

INCONTRO 2

Progettare ambienti e tempi inclusivi

L'incontro approfondisce la progettazione di ambienti, materiali e tempi in chiave inclusiva. Attraverso il lavoro su casi e situazioni concrete, si riflette sul ruolo dell'autoregolazione, sull'organizzazione dei contesti e sulla funzione educativa dell'adulto.

Collegamento con l'online

- Modulo 3 – Ambiente educativo
- Modulo 2 – Autoregolazione
- Modulo 5 – Ruolo dell'adulto

INCONTRO 3

Dalla relazione alla progettazione condivisa

L'incontro conclusivo è orientato alla progettazione educativa condivisa a partire dalla relazione. Integra i temi della continuità educativa, del ruolo dell'adulto e del *project work*, favorendo la rielaborazione delle esperienze e il trasferimento operativo degli apprendimenti.

Collegamento con l'online

- Modulo 4 – Continuità educativa
- Modulo 5 – Relazione educativa
- Project work

Corso 2

La relazione tra scuola e servizi sociali

Il corso è finalizzato a rafforzare le competenze del personale scolastico nella relazione con i servizi sociali e con il sistema di tutela dei minori. Il percorso intende fornire una cornice chiara di ruoli, responsabilità e confini professionali, riducendo incertezze operative e favorendo un lavoro di rete efficace e sostenibile. Il corso integra contributi teorici, analisi di casi e strumenti operativi, con attenzione alla corresponsabilità educativa e alla tutela del benessere dei minori.

MODULO 1 – La scuola nel sistema di tutela

Il modulo fornisce una cornice chiara sul ruolo della scuola all'interno del sistema di tutela dei minori. Approfondisce funzioni, responsabilità e limiti del ruolo educativo, distinguendo tra prevenzione, protezione e promozione del benessere, al fine di ridurre confusione, timori e fraintendimenti operativi.

Obiettivo: dare una cornice chiara, togliere confusione e paure.

1. La scuola come presidio educativo e sociale nel territorio
2. Il sistema di tutela dei minori: chi fa cosa (scuola, servizi, tribunale)
3. Prevenzione, protezione e promozione del benessere
4. Responsabilità educative e limiti del ruolo docente

MODULO 2 – Il ruolo dell'assistente sociale e il lavoro in rete

Il modulo chiarisce il ruolo dell'assistente sociale, il mandato istituzionale e i limiti professionali, favorendo una comprensione reciproca tra scuola e servizi. Affronta le condizioni necessarie per costruire alleanze operative, prevenendo conflitti, aspettative irrealistiche e sovrapposizioni di ruolo.

Obiettivo: smontare miti, aspettative irreali e conflitti inutili.

5. Chi è l'assistente sociale e cosa fa realmente
6. Mandato istituzionale, funzioni e limiti professionali
7. Lavorare insieme senza invadere i confini
8. Costruire alleanze scuola-servizi: condizioni e criticità

MODULO 3 – Corresponsabilità educativa e rapporto con le famiglie

Il modulo approfondisce il principio di corresponsabilità educativa come base del lavoro con le famiglie. Fornisce strumenti comunicativi e relazionali per interagire con famiglie fragili o conflittuali, gestire resistenze e deleghe improprie e promuovere il coinvolgimento senza colpevolizzazione.

Obiettivo: passare dal “non è compito mio” al “non sono sola”.

9. La corresponsabilità educativa come principio operativo
10. Il patto educativo: significato, funzione, limiti
11. Comunicare con famiglie fragili o conflittuali
12. Gestire resistenze, sfiducia e deleghe improprie

13. Coinvolgere senza colpevolizzare

MODULO 4 – Osservazione del disagio e lettura dei segnali

Il modulo è dedicato all'osservazione professionale del disagio, distinguendo tra difficoltà evolutive, disagio e situazioni di rischio. Appropriandosi di criteri osservativi ed etici, i partecipanti acquisiscono strumenti per documentare in modo rigoroso e responsabile.

Obiettivo: distinguere disagio, difficoltà evolutive e rischio.

- 14. Osservare senza diagnosticare
- 15. Indicatori di disagio emotivo, relazionale e sociale
- 16. Il contesto conta: famiglia, gruppo, territorio
- 17. Documentare in modo professionale
- 18. Etica dell'osservazione e della scrittura educativa

MODULO 5 – Segnalazioni e relazioni sociali (5 lezioni) –

Obiettivo: togliere il panico da “oddio devo scrivere una relazione”.

Il modulo affronta in modo operativo il tema delle segnalazioni e della redazione delle relazioni educative. Vengono analizzati tempi, modalità e tipologie di segnalazione, con particolare attenzione al linguaggio, alla struttura del testo e agli errori più frequenti, al fine di ridurre il rischio professionale.

- 19. Quando segnalare e quando no
- 20. Tipologie di segnalazione: informale, formale, urgente
- 21. Come si scrive una relazione educativa efficace
- 22. Linguaggio, struttura, contenuti essenziali
- 23. Errori frequenti e rischi professionali

MODULO 6 – Casi complessi e protocolli interistituzionali

Il modulo approfondisce la gestione dei casi ad alta complessità attraverso l'analisi guidata di situazioni reali. Si riflette sull'efficacia dei protocolli scuola-servizi e sulle modalità di coordinamento interistituzionale, promuovendo uno sguardo professionale non giudicante.

Obiettivo: allenare lo sguardo e il pensiero, non il giudizio.

- 24. Analisi di casi complessi: chiavi di lettura
- 25. Protocolli operativi scuola-servizi: cosa funzionano davvero
- 26. Il coordinamento interistituzionale nei casi ad alta complessità

Lezioni Sincrone

Le lezioni sincrone sono orientate al confronto attivo, all'analisi di casi reali e alla costruzione di strumenti operativi condivisi. Costituiscono uno spazio di integrazione tra i contenuti teorici dei moduli *online* e la pratica professionale quotidiana.

Sincrona 1 – Lettura condivisa dei casi

La lezione è dedicata alla discussione guidata di casi proposti dai corsisti. Attraverso l'analisi delle dinamiche scuola–famiglia–servizi, vengono approfonditi aspetti normativi, procedurali e relazionali legati a osservazione, segnalazione e responsabilità professionali.

- Discussione guidata di casi portati dai corsisti
- Analisi delle dinamiche scuola–famiglia–servizi
- Q&A su segnalazioni, relazioni e responsabilità
- Chiarimento di dubbi normativi e procedurali

Sincrona 2 – Costruire strumenti operativi

La lezione è finalizzata alla costruzione di micro-protocolli operativi scuola–servizi e al confronto su modelli territoriali esistenti. Prevede attività di preparazione e accompagnamento al *project work*, con momenti di restituzione e riflessione collettiva.

- Lavoro su micro-protocolli scuola–servizi
- Confronto su modelli territoriali esistenti
- Preparazione del *project work* finale
- Restituzione e riflessione collettiva

INCONTRO 1

La scuola nel sistema di tutela: ruoli, confini e responsabilità

L'incontro approfondisce il posizionamento della scuola nel sistema di tutela, chiarendo confini professionali, responsabilità e margini di azione nei contesti educativi.

INCONTRO 2

Osservare, documentare, segnalare: strumenti per agire con competenza

L'incontro è dedicato alla sperimentazione pratica di strumenti osservativi e documentativi, con particolare attenzione alla scrittura educativa e alla gestione delle segnalazioni.

INCONTRO 3

Costruire alleanze: scuola, servizi e famiglie nei casi complessi

L'incontro è dedicato alla sperimentazione pratica di strumenti osservativi e documentativi, con particolare attenzione alla scrittura educativa e alla gestione delle segnalazioni.

Corso 3

Gioco, sviluppo e inclusione: strategie educative nella fascia 0–6

Il corso è finalizzato a rafforzare le competenze educative nella progettazione e gestione delle esperienze di gioco, movimento e grafomotricità nella fascia 0–6. Il percorso propone una lettura integrata dello sviluppo corporeo, emotivo e cognitivo, con particolare attenzione all'inclusione, all'osservazione dei segnali evolutivi e alla costruzione di proposte educative rispettose dei tempi di sviluppo.

Modulo 1 – Il gioco come esperienza corporea e di sviluppo globale

Il modulo approfondisce il ruolo del gioco nella fascia 0–6 come esperienza fondativa dello sviluppo globale. Analizza il corpo come primo strumento di conoscenza e il rapporto tra gioco, movimento e sviluppo neuro-psicomotorio, chiarendo il ruolo dell'adulto nei diversi contesti di gioco

1. Il gioco nella fascia 0–6: cornice pedagogica e scientifica
2. Il corpo come primo strumento di conoscenza
3. Gioco, movimento e sviluppo neuropsicomotorio
4. Gioco libero, gioco motorio e gioco guidato
5. Il ruolo dell'adulto nei contesti di gioco corporeo

Modulo 2 – Movimento, emozioni e funzioni esecutive

Il modulo esplora la relazione tra gioco, emozioni e sviluppo delle funzioni esecutive. Attraverso il gioco simbolico, il *problem solving* e l'esperienza dell'errore, vengono analizzate le connessioni tra motivazione, autoregolazione emotiva, competenze sociali e apprendimento.

6. Gioco simbolico e sviluppo del pensiero
7. Gioco e autoregolazione emotiva
8. Gioco, errore e *problem solving*
9. Motivazione, piacere e apprendimento
10. Gioco e sviluppo delle competenze sociali
11. Quando il gioco “non funziona”: segnali da osservare

Modulo 3 – Dal movimento al gesto: basi della grafomotricità

Il modulo affronta la grafomotricità come esito di un percorso evolutivo che parte dal movimento globale. Approfondisce postura, tono, coordinazione e organizzazione spaziale, mettendo in evidenza il gesto come processo, prima ancora che come forma grafica.

12. Cos'è la grafomotricità: il gesto prima della forma
13. Dalla motricità globale alla motricità fine
14. Postura, tono, stabilità e controllo del movimento
15. Coordinazione oculo-manuale e organizzazione spaziale
16. Ritmo, fluidità e continuità del gesto
17. Il gesto grafico come esito di un percorso evolutivo

Modulo 4 – Gioco, grafomotricità e inclusione

Il modulo è dedicato al rapporto tra grafomotricità e inclusione nella fascia 0–6. Fornisce criteri per osservare segnali di fatica, adattare le proposte educative senza anticipare gli apprendimenti e valorizzare il gruppo dei pari come risorsa inclusiva.

- 18. Grafomotricità e bisogni educativi speciali nella fascia 0–6
- 19. Segnali di fatica: cosa osservare e come interpretarli
- 20. Grafomotricità e funzioni esecutive
- 21. Adattare le proposte senza anticipare
- 22. Il gruppo dei pari e il gioco come risorsa inclusiva

Modulo 5 – Osservazione e documentazione del gesto e del gioco

Il modulo approfondisce l'osservazione del corpo, del movimento e del gesto grafico come strumenti professionali. Vengono presentate *checklist* osservative e modalità di documentazione finalizzate alla comprensione dei processi evolutivi e alla progettazione educativa.

- 23. Osservare il corpo, il movimento e il gesto grafico
- 24. *Checklist* osservative: cosa guardare, cosa evitare
- 25. Documentare per comprendere e progettare
- 26. Dalla lettura del grafismo alla risposta educativa

Modulo 6 – Progettazione ludico-motoria e sintesi

Il modulo conclusivo accompagna i partecipanti nella progettazione di esperienze ludico-motorie e grafomotorie coerenti con i bisogni evolutivi dei bambini. Prevede una sintesi del percorso e indicazioni operative per il *project work* finale.

- 27. Progettare esperienze ludico-motorie e grafomotorie
- 28. Sintesi del percorso e indicazioni per il *project work*

Lezioni Sincrone

Le lezioni sincrone sono orientate all'integrazione tra i contenuti teorici dei moduli online e l'analisi di situazioni educative reali. Costituiscono spazi di confronto, lettura condivisa e accompagnamento metodologico.

1 lezione a metà del percorso - Corpo, gioco e sviluppo

La lezione è dedicata alla rielaborazione dei contenuti dei moduli 1–3. Attraverso l'analisi di situazioni motorie e grafiche reali, si approfondisce il collegamento tra movimento, emozioni e gesto grafico, con uno spazio strutturato di domande e risposte.

Contenuti

- chiarimenti su moduli 1–3
- analisi di situazioni motorie e grafiche reali
- collegamento tra movimento, emozioni e gesto grafico
- Q&A strutturato su casi concreti

2 lezione – Osservare e progettare senza anticipare

La lezione è focalizzata sull'osservazione dei segnali di fatica e sulla riflessione critica sulle pratiche educative quotidiane. Prevede momenti di preparazione ai laboratori in presenza e di accompagnamento al *project work*.

- lettura guidata di segnali di fatica
- confronto su pratiche quotidiane (cosa togliere, non solo cosa fare)
- preparazione dei laboratori in presenza
- accompagnamento al *project work*

INCONTRO 1

Il corpo che apprende: osservare il movimento e il gioco

L'incontro è dedicato all'osservazione del movimento e del gioco come basi dell'apprendimento. Le attività proposte permettono di collegare dimensione corporea, esperienza ludica e sviluppo.

Collegamento con l'online

- Modulo 1 – Gioco come esperienza corporea
- Modulo 3 – Movimento, emozioni e funzioni esecutive

INCONTRO 2

Dal movimento al gesto: grafomotricità come percorso evolutivo

L'incontro approfondisce la grafomotricità come processo evolutivo, mettendo in relazione movimento, gesto e inclusione. Le attività favoriscono una lettura non anticipatoria delle competenze grafiche.

Collegamento con l'online

- Modulo 3 – Dal movimento al gesto
- Modulo 4 – Gioco, grafomotricità e inclusione

INCONTRO 3

Progettare ambienti e percorsi ludico-motori inclusivi

L'incontro conclusivo è dedicato alla progettazione di ambienti e percorsi ludico-motori inclusivi, integrando osservazione, documentazione e progettazione educativa.

Collegamento con l'online

- Modulo 2 – Movimento, emozioni e funzioni esecutive
- Modulo 5 – Osservazione e documentazione
- Modulo 6 – Progettazione ludico-motoria